

PROPOSTE ICCU sulle priorità emerse dai documenti inviati dai Poli SBN in vista dell'Assemblea

L'ICCU propone che in riferimento al documento sui livelli uniformi di qualità per la valorizzazione di archivi e biblioteche ex art. 14 D.lgs. 42/2004, licenziato dal Coordinamento delle Regioni nel febr. 2014, si costituiscano dei gruppi di lavoro che tengano conto di quanto detto con le " proposte ICCU "

Impegni dell'ICCU

1) servizi all'utenza

L'Istituto ha già dato corso allo sviluppo di nuove funzionalità sul sistema centrale dell'ILL SBN per consentire: a) la gestione del *document delivery* in forma di digitalizzazione; b) l'informazione sulla disponibilità delle biblioteche al prestito nazionale ed internazionale; c) l'informazione su eventuali periodi di sospensione del servizio nelle biblioteche.

E' stata sviluppata una APP per la ricerca su OPAC SBN da dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Sono state rese visibili sulle mappe TomTom 11.000 biblioteche censite nell'Anagrafe delle biblioteche italiane: è il primo importante esempio di riuso degli open data dell'anagrafe delle biblioteche italiane.

Per quanto riguarda l'applicativo di polo SbnWeb si sta procedendo all'integrazione con il sistema ILL SBN, che ageverà la gestione dei servizi erogati o richiesti ad altre biblioteche della rete tramite il sistema ILL SBN. L'Istituto mette a disposizione degli sviluppatori degli applicativi di Polo la documentazione aggiornata e il supporto tecnico per favorire l'integrazione con il sistema centrale.

2) Gestione risorse digitali

L'Istituto ha già realizzato una procedura per l'acquisizione in Indice via batch degli URI delle risorse digitali inviati dai Poli tramite file; ha inoltre in corso lo studio per integrare il caricamento degli URI provenienti da Internet Culturale. Per quanto riguarda sia gli standard e workflow per la digitalizzazione, sia le licenze d'uso per le risorse digitalizzate, l'ICCU si impegna a diffondere i documenti disponibili e in parte già pubblicati sul sito (v. es. http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2014/CNC_SBN_Verb11-9-13/All_4_licenza_CREATIVE_COMMONS_CC01_italiano.pdf).

3) Gestione della Cooperazione

Nell'ambito della cooperazione, l'Istituto auspica la costituzione di un Gruppo di lavoro sull'analisi e la fattibilità di un sistema di autenticazione e autorizzazione federata per vari profili di accesso alle risorse digitali che tenga conto del recepimento della Direttiva Europea e IDAS e dell'introduzione del PIN unico per l'accesso ai servizi del cittadino .

- a. Nella consapevolezza che la **formazione** sia sulle normative per SBN, sia sulle funzionalità e la struttura dell'Indice, è fondamentale tanto più in relazione agli aggiornamenti in corso per adeguare la catalogazione partecipata all'evoluzione degli standard a livello internazionale e alla gestione di maggiori informazioni, l'ICCU, per far fronte alla mancanza di risorse che grava sia sui Poli sia sull'Istituto stesso, si può impegnare ad organizzare due seminari entro l'anno, da riservare ai colleghi dei Poli che si facciano carico della formazione all'interno del proprio Polo.
- b. Le attività legate alla definizione delle **normative** per la catalogazione in SBN hanno richiesto un lavoro di confronto e recepimento di standard e modelli internazionali (ISBDC; FRBR; REICAT; UNIMARC; RDA, di cui è quasi terminata la traduzione italiana, curata da un apposito Gruppo di cui l'Istituto fa parte) e di adeguamento sia della struttura dei dati dell'Indice sia del protocollo di colloquio SBNMARC. La realizzazione di tali interventi evolutivi è stata resa possibile con la dismissione del protocollo di colloquio SBN. Alla luce di tali cambiamenti si è reso necessario rivedere anche la struttura logica delle normative SBN, prevedendo parti comuni che garantiscano una maggiore omogeneità per il trattamento di dati e legami comuni ai vari materiali.

L'ICCU si impegna al completamento entro il mese di luglio 2015 delle Guide per SBN Materiale Moderno e Antico sia nella parte sulla descrizione bibliografica sia in quella sui legami. I capitoli relativi alla catalogazione degli elementi di autorità saranno completati parallelamente alla realizzazione degli interventi evolutivi sulla struttura dati degli authority files, prevista entro dicembre 2015. Per quanto riguarda le normative relative agli altri materiali (cartografia, audiovisivi) si propone la costituzione di gruppi di lavoro gestiti con la collaborazione delle biblioteche della rete, mentre per l'aggiornamento dei manuali di Grafica e Musica sono già attivi i gruppi di lavoro.

- c. Esigenza di rivedere le modalità di partecipazione al catalogo collettivo con l'obiettivo di **migliorare la qualità del catalogo** e al contempo ampliare le forme di collaborazione.

L'ICCU propone la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi della revisione delle regole della cooperazione sia per differenziare, ove necessario, le abilitazioni dei poli, sia per migliorare la qualità del catalogo. Il Gruppo, con il supporto dell'ICCU, dovrà verificare la disponibilità dei catalogatori dei Poli a lavorare: a) sugli archivi di autorità (autori, editori, marche, luoghi) attraverso il client di Interfaccia Diretta, ad esempio per innalzarne il livello qualitativo e per incrementare il numero di record autori che possono essere forniti al VIAF, cui l'ICCU partecipa con i dati dell'Indice SBN (livello 95 e 97); b) alla correzione dei dati, disponendo degli strumenti di Interfaccia Diretta (liste di duplicati, fusione massiva, etc.)

- d. Altra significativa innovazione è costituita dall'interoperabilità del patrimonio culturale nel nuovo scenario offerto dal web semantico e dall'ambiente linked data, che potrebbe comportare una ulteriore analisi sulla struttura dei dati del catalogo. A seguito del mandato del Comitato tecnico scientifico SBN, di verificare la fattibilità per l'accesso e la pubblicazione del catalogo collettivo SBN in modalità **Linked Open Data (LOD)**, l'ICCU ha costituito un

Gruppo di lavoro che ha già condotto una sperimentazione i cui risultati sono pubblicati sul sito dell'Istituto

http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/LOD_SBN_scheda-1.pdf

I risultati di questo lavoro saranno messi a disposizione della cooperazione per eventuali ulteriori sviluppi e a supporto di altri progetti.

L'ICCU analizzerà la fattibilità della pubblicazione della base dati Edit16 in modalità Linked Open Data.

Per quanto riguarda l'interazione con **ACNP** si propone la costituzione di un gruppo, anche ristretto, che approfondisca le possibili modalità di interazione e/o di scambio di dati.

Conclusioni

La costituzione di Gruppi di lavoro per approfondire le tematiche sopra riportate, deve avere come obiettivo quello di produrre in tempi definiti dei documenti contenenti proposte e soluzioni sostenibili da sottoporre agli Organi di Governo.

In riferimento alla carenza di informazione evidenziata in vari documenti pervenuti dai Poli, si ricorda che sono disponibili sul sito dell'ICCU non soltanto i verbali delle riunioni degli organi di governo SBN, con i relativi allegati (v. http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/organi_sbn/) ma anche altri documenti utili ai partner SBN per conoscere le iniziative in corso: si segnalano in particolare, oltre alla già citata relazione sulla sperimentazione condotta per rendere disponibili i dati del catalogo collettivo in formato LOD, la nuova pagina 'Documenti utili alla cooperazione' (http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/doc_utili_coop/), le schede di aggiornamento su singoli progetti (Evoluzione dell'Indice – Protocollo SBNMARC, SBN-ILL, VIAF, etc.)

ICCU, 13/03/2015

Si mette a disposizione sul sito dell'ICCU il documento relativo al progetto 'Magazzini digitali', redatto da Giovanna Cordani e Giovanni Bergamin pervenuto recentemente.

ICCU, 11/06/2015